

Prestipino: "Grazie all'autista dell'Atac per aver salvato e adottato il gattino"

a pagina 5



"Sulla disabilità è grave il silenzio che proviene dalla Regione Lazio"

a pagina 6



Giubileo, Lega: "Poco giubilo per gli alberi a Boccea"

a pagina 6



"Il governo è sempre più autoritario, ordina la forza sui manifestanti non violenti"

Ultima generazione: "Un nostro attivista quasi strangolato"

Ovviamente, come spesso capita, evitando commenti o prese di posizione 'personali', riportiamo quanto comunicato agli organi di stampa dagli ambientalisti di Ultima Generazione (che si definisce 'una coalizione di cittadini ed è membro del network A22. Climate Emergency Fund è il finanziatore principale di Ultima Generazione per

il reclutamento, la formazione e la crescita'), attraverso una nota stampa, dove viene anche sottolineato di essere in possesso di una cartella stampa con foto e video dei fatti accaduti. "Il 13 maggio, durante la permanenza di oltre 6 ore presso il Commissariato di Prati a Roma, a seguito della partecipazione all'azione di



Ultima Generazione al Foro Italo, Giacomo è stato oggetto di violenza ed abuso di potere da parte della polizia. Un agente ha strozzato due volte Giacomo, mettendogli le mani al collo, e gli ha tirato e strappato i capelli. Tanto da dover ricorrere alle cure del Pronto Soccorso".

a pagina 2

AMA, VIRGINIA RAGGI: "CALUNNIATA DAI VECCHI VERTICI"



a pagina 5

Fosso della Cecchignola: "Depositata mozione per salvarlo"



a pagina 4

Lupo 'in pericolo': la battaglia degli animalisti

"L'Italia respinga la proposta di abbassare lo il loro status di protezione"

"Abbassare lo status di protezione del lupo, come propone la Commissione europea, sarebbe una decisione fondata non su solide basi scientifiche, ma su motivazioni squisitamente politico-elettorali". E' quanto scrivono attraverso una nota congiunta le associazioni Enpa, Federazione Nazionale Pro Natura, Green Impact, Lav, Legambiente, Leidaa, Lndc Animal Protection, Oipa e Wwf, indirizzata al governo italiano, alla vigilia della riunione del Comitato dei rappresentanti permanenti presso l'Ue che inizierà a preparare l'incontro del Con-



siglio europeo ambiente sulla proposta, fortemente sostenuta dalla presidente Ursula von der Leyen. "La proposta - si legge nel comunicato degli animalisti - dev'essere quindi respinta: invece devono essere promosse, finanziate e rigorosamente applicate misure per assicurare la convivenza tra comunità locali e lupi - le uniche veramente efficaci ai fini della prevenzione - e garantita all'opinione pubblica una corretta informazione sulla diffusione e sul comportamento della specie e dei grandi carnivori in generale".

a pagina 3



TOPTTEL

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14



dalla parte dei cittadini

La storia di Giacomo: "Un nostro attivista quasi strangolato nel commissariato di Prati"

Ultima generazione, la denuncia choc

"Il governo è sempre più autoritario, ordina la forza sui manifestanti non violenti"



Un ladro seriale sta seminando paura nella Capitale, rompendo il finestrino delle auto e rubando le borse al semaforo. Come riferiscono i cittadini della Balduina il responsabile agirebbe a bordo di un motorino grigio e con un casco integrale. Si avvicinerrebbe alle auto con al volante le donne, le affiancherebbe al semaforo per poi rompere il finestrino e rubare le borse: il ladro seriale si muove nella zona della Balduina ormai ha un modus operandi noto. Le prime segnalazioni sono giunte a Roma Nord, poi in zona Cipro e infine alla Balduina. Sui social, sul gruppo Facebook di quartiere, diverse sono le segnalazioni. "La gravità dell'accaduto - si legge an-

cora nella nota stampa - è anche dovuta al fatto che se inizialmente è stato emesso un referto con 15 giorni di prognosi, a testimonianza della gravità della lesione avvenuta, dopo aver parlato con la polizia, il medico è tornato con un nuovo referto con la prognosi di 1 giorno. Non solo la violenza sulla persona, ma anche l'abuso di potere verso una struttura sanitaria di Pronto Soccorso". Inoltre, spiegano gli ambientalisti, "Nei referti del Pronto Soccorso risulta che si è trattato di aggressione da parte di 'persone note'. Un fascicolo è già aperto ed è stato inviato alla Procura, perché è un atto dovuto". Dal canto suo l'attivista Gia-

como ("al momento sotto shock". Tengono a rimarcare da Ultima generazione), ha affermato che "Mentre il poliziotto mi strangolava, i suoi colleghi sono rimasti a guardare. Quando hanno cambiato la prognosi per le pressioni del poliziotto non potevo crederci. Provo rabbia e vedere che non importa cosa dicessi, non venivo ascoltato, così mi ha fatto sentire impotente. È questa la democrazia?" Dunque, prosegue la nota stampa degli ambientalisti, "Dopo i manganelli sugli studenti di Pisa e altre cariche della polizia su manifestanti degli ultimi mesi, come sugli studenti di Torino, Roma e Genova, la violenza fisica della polizia è toc-

cata anche alle persone di Ultima Generazione. E' palese come in Italia sia in corso una torsione autoritaria, per prima culturale e legislativa, in cui il dissenso, la protesta, il diritto a manifestare pacificamente riconosciuti dalla Costituzione, vengono per primi additati all'opinione pubblica come il problema del Paese, e le persone ghettizzate e marginalizzate, con appellativi creati ad hoc: terroristi, vandali, teppisti, etc. Una narrativa che criminalizza gli attivisti ed equipara automaticamente la protesta alla violenza. Questo serve a livello mediatico a togliere dalla scena le ragioni della protesta, per coprirle con le azioni, in maniera che i cittadini siano distratti dal reale. A questo seguono provvedimenti legislativi nuovi, tesi a restringere lo spazio civico, come il decreto antirave, la legge ecoproteste, l'abuso dei fogli di via e la richiesta di provvedimenti speciali come la

sorveglianza speciale usata per reati di mafia, e gli arresti per proteste sanzionate semplicemente con ammende amministrative, come accaduto ai 12 cittadini di Ultima Generazione per il blocco stradale a Fiumicino. Una strategia progressiva che legittima e giustifica la violenza da parte delle forze dell'ordine, come accaduto oggi per le persone di Ultima Generazione, e l'uso non proporzionato e non necessario della forza rispetto al livello della protesta. I fatti di oggi che hanno riguardato le persone di Ultima Generazione, confermano l'oggettività che nessun cittadino italiano è più libero e sicuro di vivere, esprimersi, e spostarsi, nello spettro delle garanzie della democrazia e dei diritti che sanciscono la Costituzione, ma che il Governo ha deliberatamente deciso di calpestando, per avviare la strada, come conferma anche la riforma costituzionale del premierato, alla

trasformazione della Repubblica in una democrazia illiberale, autocratica e repressiva, rappresentata da anni in Europa dall'Ungheria di Viktor Orban, modello di riferimento del governo Meloni". "La nostra richiesta - rimarcano ancora gli ambientalisti - è di un Fondo Riparazione preventivo, permanente e partecipato da prevedere annualmente nel bilancio dello Stato. I soldi dovranno essere ottenuti attraverso l'eliminazione dei Sussidi Ambientali Dannosi (SAD), la tassazione degli extra-profitti delle compagnie fossili, il taglio di stipendi premi e benefit ai loro manager, delle enormi spese della politica e delle sempre più ingenti spese militari. Per questo continueremo a scendere in strada, a fare azioni di disobbedienza civile non violenta, assumendoci la responsabilità delle nostre azioni, affrontando la repressione, tribunali e processi".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Lupo 'in pericolo', le principali associazioni degli animalisti: "L'Italia respinga la proposta di abbassare lo status di protezione"

Ed ancora, scrivono Enpa, Federazione Nazionale Pro Natura, Green Impact, Lav, Legambiente, Leidaa, Lndc Animal Protection, Oipa e Wwf, "Non esiste alcuna valida motivazione per accogliere la proposta, in considerazione anche della piaga del bracconaggio che, solo in Italia, colpisce centinaia di individui. Sarebbe la prima volta che l'Ue presenta al Comitato permanente della Convenzione di Berna la richiesta di abbassare lo status di protezione di una specie, per di più iconica, in piena contraddizione con la propria agenda "green" di tutela della biodiversità e con l'opinione della maggioranza dei cittadini europei che chiedono più garanzie per la difesa del patrimonio naturale". Inoltre, tengono a rimarcare gli attivisti, "Se l'obiettivo è quello di accontentare le frange estremiste del mondo degli allevatori non virtuosi, che si rifiutano di applicare qualsiasi strumento di prevenzione, si ricorda che il controllo del lupo in alcuni Stati membri si è rivelato inutile e, anzi, più dannoso, poiché aumenta le preda-



zioni. Se il problema esiste, è perfettamente risolvibile applicando i sistemi di prevenzione - almeno due in contemporanea tra recinzioni mobili, cani da guardiania, sorveglianza - strumenti che rimangono inapplicati o non adeguatamente utilizzati. Peraltro, i danni sono risibili". E, per intenderci, prosegue la nota, "Ogni anno i presunti lupi (poiché spesso è impossibile stabilire se proprio di lupi si tratta) predano lo 0,065

per cento degli ovini allevati in Europa, animali non adeguatamente protetti. Non solo: i livelli di predazione sono più bassi dove la presenza di grandi carnivori è stata continua rispetto alle aree in cui sono scomparsi e ritornati negli ultimi 50 anni". Certo, aggiungono le associazioni firmatarie, "L'incidenza dipende anche dalla disponibilità di prede naturali (in tal senso si ricorda il ruolo fondamentale dei lupi nel

controllo di specie ritenute nocive come i cinghiali), dalle caratteristiche del paesaggio e dall'utilizzo delle misure di protezione". Insomma, ad oggi, quindi, la possibilità di declassare il lupo per poi consentirne le uccisioni da parte degli Stati membri, rimarca ancora la nota stampa inviata al nostro governo, "E' del tutto ingiustificabile. Ci sono altre soluzioni soddisfacenti, purtroppo ignorate, per

agevolare la convivenza tra l'uomo e i grandi carnivori. In più si smentirebbero gli impegni internazionali dell'Unione, compreso 'l'Accordo-quadro globale sulla biodiversità di Kunming e Montreal', che sul tema ha la stessa importanza dell'Accordo di Parigi sul clima". Dunque, termina infine il comunicato firmato da Enpa, Federazione Nazionale Pro Natura, Green Impact, Lav, Legambiente, Leidaa,

Lndc Animal Protection, Oipa e Wwf, "Le associazioni si augurano, inoltre, che il prossimo evento di LIFE WolfAlps EU, tre giorni fitti di incontri tra specialisti e amministratori in programma dal 17 al 19 maggio, serva a consolidare la politica di rigorosa protezione seguita finora. Peccato che si organizzino a Trento dove, l'anno scorso, è partito il primo tentativo (fallito) di uccidere dei lupi legalmente".

È necessario fare delle valutazioni per poter scegliere l'opzione più vantaggiosa, anche considerando le eSIM per il roaming Internet all'estero: quali sono le opzioni per viaggiare restando online?

Per usare Internet all'estero è possibile affidarsi alle opzioni proposte dagli operatori italiani. Nello Spazio Economico Europeo vale il Roaming Like at Home, che consente di utilizzare la propria tariffa anche all'estero. Negli altri Paesi bisogna attivare tariffe dedicate oppure ricorrere ad alternative come l'acquisto di una SIM Card di un operatore estero o di una eSIM internazionale. Prima di mettersi in viaggio, quindi, diventa fondamentale verificare costi e condizioni della propria tariffa e valutare le opzioni a disposizione per ottenere accesso a Internet fuori dall'Italia. Dunque, poter accedere a Internet in mobilità è diventato essenziale, per tantissimi motivi. L'accesso alla rete mobile dall'Italia non è certo un problema, grazie alle tante tariffe di telefonia mobile, a disposizione degli utenti che possono accedere a una media di 147 GB considerando solo le offerte da meno di 10 euro al mese. Le cose cambiano all'estero: superati i confini nazionali, infatti, le tariffe degli operatori italiani non valgono più ed è necessario valutare le opzioni a propria disposizione. A fare il punto della situazione è la nuova indagine dell'Osservatorio SO-Stariffe.it che ha analizzato

l'attuale stato del mercato, verificando le alternative per gli utenti che si preparano a un viaggio e hanno bisogno di Internet all'estero. Il Roaming Like at Home ha reso molto più semplice l'uso dello smartphone nei Paesi UE e negli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo. Per i viaggi extra UE, invece, è necessario fare delle valutazioni per poter scegliere l'opzione più vantaggiosa, anche considerando le eSIM per il roaming all'estero. Intanto, rimarca lo studio, per i viaggi all'interno dello Spazio Economico Europeo, che comprende tutti i Paesi UE oltre a Norvegia, Liechtenstein e Islanda, dal 2017 è possibile sfruttare il Roaming Like at Home. La normativa europea prevede l'eliminazione dei costi extra di roaming per i cittadini che, quindi, possono utilizzare la propria tariffa anche all'estero. In particolare, minuti e SMS inclusi nelle offerte sono utilizzabili interamente in roaming mentre per il traffico dati è previsto un tetto massimo ai Giga, calcolato tramite una specifica formula. Tale formula consente di calcolare il quantitativo minimo di Giga che l'operatore deve garantire al cliente in base al canone mensile dell'offerta attiva. Esaurito il bun-



dle a disposizione, è prevista una tariffazione a consumo. La formula valida per il 2024 per il calcolo dei Giga minimi utilizzabili all'estero è la seguente: GB = [canone mensile tariffa IVA esclusa / 1,55] x 2 Dal 1 gennaio 2025, inoltre, la formula diventerà più vantaggiosa per gli utenti, con il quoziente 1,55 che sarà sostituito da 1,3, aumentando ulteriormente i Giga minimi utilizzabili in roaming sulla base di quanto previsto dalla normativa. Gli operatori italiani rispettano il Roaming Like at Home e solo in pochissimi casi (relativi alle aziende più piccole) ricorrono alla deroga (concessa, a seguito di richiesta specifica da parte dell'operatore, da AGCOM) che consente di applicare delle limitazioni alla normativa, concedendo agli utenti un bundle ridotto di minuti, SMS e Giga durante i viaggi all'interno

dello Spazio Economico Europeo. Attualmente, diversi operatori italiani superano il raggio d'azione del Roaming Like at Home, mettendo a disposizione dei loro utenti un bundle dati superiore a quello minimo previsto dalla normativa o anche includendo altri Paesi nell'elenco per cui viene applicata la normativa, come il Regno Unito, dopo la Brexit, l'Ucraina, dopo lo scoppio della guerra, o la Svizzera. Si tratta, in ogni caso, di scelte dei singoli operatori, da valutare caso per caso. Il roaming al di fuori dello Spazio Economico Europeo (al netto delle estensioni previste da alcuni operatori per Regno Unito, Svizzera e Ucraina) prevede l'applicazione di una tariffazione a consumo con la possibilità, per gli utenti, di attivare opzioni specifiche. In questo caso, gli operatori nazionali si muovono in ordine sparso.

Il risultato è una gamma di offerte eterogenea e variegata che obbliga gli utenti a valutare, con attenzione, l'opzione da attivare, anche in considerazione del Paese che sarà la meta del proprio viaggio. Molte di queste opzioni dipendono, infatti, da accordi specifici che i singoli operatori stringono con quelli di altri Paesi. Per gli utenti diventa fondamentale, quindi, valutare caso per caso le opzioni disponibili. Da notare anche che alcune offerte "premium" pensate per l'uso in Italia includono anche minuti e Giga extra da usare in roaming. Per quanto riguarda le opzioni per avere Internet all'estero, attualmente gli operatori propongono soluzioni giornaliere, settimanali o mensili. In alcuni casi, inoltre, sono disponibili opzioni della durata di 10 giorni. Tocca all'utente valutare le caratteristiche delle offerte disponibili. Scegliendo le opzioni mensili, in genere, è possibile ottenere un bundle dati consistente (oltre a minuti e SMS) ma con una spesa superiore. Per avere Internet negli USA, ad esempio, è prevista una spesa media di 2,04 euro al giorno a fronte di un bundle dati di 0,61 GB al giorno. Per un soggiorno di 10 giorni, quindi, è possibile ottenere, in media,

poco più di 6 GB al costo di poco più di 20 euro. In Svizzera (quando non viene applicato il Roaming Like at Home), è previsto un costo medio di 1,65 euro al giorno per avere 0,49 GB al giorno. Per un soggiorno di 10 giorni, quindi, la spesa sarà di 16,5 euro con 4,9 GB. Per avere Internet all'estero sono disponibili alcune alternative all'attivazione di opzioni dedicate con il proprio operatore di telefonia mobile in Italia. La prima, quella più tradizionale, è l'acquisto di una SIM card una volta raggiunto il Paese di destinazione. Nella maggior parte degli aeroporti internazionali è possibile, facilmente, acquistare una SIM direttamente all'arrivo. Negli ultimi anni, per i viaggiatori, c'è un'ulteriore opzione da considerare: l'acquisto di una SIM internazionale in Italia, prima di partire. In questo caso, ci sono due alternative: la prima è l'acquisto di una SIM card tramite rivenditori specializzati, mentre la seconda è l'acquisto di una eSIM, affidandosi a un operatore internazionale che mette a disposizione questo tipo di servizio. In entrambi i casi, gli utenti possono assicurarsi la possibilità di accedere a Internet all'estero già prima di uscire dai confini nazionali.

Bonessio, Cicculli e Luparelli: "Depositata la mozione per salvarlo dal prolungamento di via Kobler"

Il caso del fosso della Cecchignola

Come obiettivo preservare l'area verde riconosciuta come 'Monumento naturale'



"Preservare l'area della Valle del Fosso della Cecchignola inserendola nella Rete Ecologica del Piano Regolatore Generale e sottraendola alla realizzazione dell'asse stradale previsto dalla variante del PRG del Comune di Roma con il prolungamento di via G. Kobler. È questo l'obiettivo della mozione che ieri come Alleanza capitolina Verdi-Sinistra abbiamo depositato per invitare il Sindaco e la Giunta a convocare un tavolo tecnico inter-istituzionale per riaprire via dei Genieri alla circolazione

stradale, collegandola tramite un sottopasso con via G. Kobler, in modo da sospendere l'iter per il suo prolungamento e preservare l'area verde della Valle del Fosso della Cecchignola riconosciuta come 'Monumento naturale'. Chiediamo, vista anche la disponibilità del Municipio IX, che tutte le risorse economiche già destinate alla costruzione dell'arteria stradale vengano utilizzate per i lavori di adeguamento della rete viaria esistente; per potenziare e riorganizzare un sistema di tra-

sporto pubblico a basso impatto ambientale tenendo conto delle peculiarità geologiche, ambientali, storiche e archeologiche di quell'area. Pensiamo al progetto di una linea circolare di trasporto pubblico,

su mezzi ecologici, lungo via della Cecchignola e fino alla stazione Laurentina della Metro B; parcheggi di scambio vicino al G.R.A. in prossimità della rotatoria tra via della Cecchignola e via di Tor Pagnotta; realiz-

zazione di percorsi ciclopedonali inter-quartiere e creazione di isole ambientali con zone 30; miglioramento della viabilità dell'intero quadrante Ardeatina-Cecchignola e in particolare della rotatoria ex-Dazio. Inoltre, è necessario che il piano degli interventi preveda anche il ripristino della viabilità, in entrambi i sensi di marcia, su viale Casale Zola consentendo il fondamentale transito dei mezzi pubblici. Solo risolvendo gli annosi problemi legati alla mobilità e allo stesso tempo

cambiando in 'agro romano' la destinazione d'uso dell'area interessata dal prolungamento, sarà possibile preservare la preziosissima biodiversità che popola gli ecosistemi di quel territorio nel rispetto dei principi della tutela ambientale, della salute umana e dello sviluppo sostenibile sanciti a livello nazionale e internazionale". Così in una nota i consiglieri dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Nando Bonessio, Michela Cicculli, Alessandro Luparelli.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

L'ex prima cittadina Virginia Raggi replica alle accuse di Ama "Calunniata dai vecchi vertici"



"Contrariamente a quanto leggo su qualche agenzia, mai sono stata accusata di corruzione. Mi si contesta di avere accusato alcune persone di avere tenuto nei miei confronti una condotta che esse stesse hanno esplicitamente rivendicato. Io ho effettivamente subito enormi pressioni affinché si approvasse un bilancio che presentava molti aspetti poco chiari, ma non lo feci". In un misto di rabbia ed amarezza, è un fiume in piena l'ex prima cittadina della Capitale, Virginia Raggi, che attraverso una

nota ha voluto replicare alle "calunnie" (ribadisce), mossegli da Ama. Dunque, rimarca ancora la raggi, "Provo, pertanto, sconcerto e rabbia per una vicenda paradossale nella quale - voglio ricordarlo - sono stata io, per prima, a denunciare pubblicamente e a segnalare in Procura la situazione economica altamente critica dell'azienda - e, poi, ad affidarla a un nuovo CdA, che ne ha risanato i conti. Il bilancio successivamente approvato, dopo aver sostituito i vertici della società, risultò ben diverso: è

emerso, infatti, un buco di 250 milioni di Euro, prodottisi addirittura dal 2003, dovuti a una gestione pregressa a dir poco disattenta dell'azienda". Quindi, conclude il comunicato stampa a firma dell'ex sindaco, "Ci tengo infine a sottolineare che, in relazione ai fatti che mi vengono oggi addebitati, il PM ha chiesto, prima, l'archiviazione e, poi, una sentenza di non luogo a procedere in mio favore". Ad ogni modo, ha poi concluso la Raggi, "Affrontiamo anche questa".

Municipio XII, Santori e Picone: "La gestione del patrimonio è insufficiente" "Fiamme in una scuola chiusa da anni"

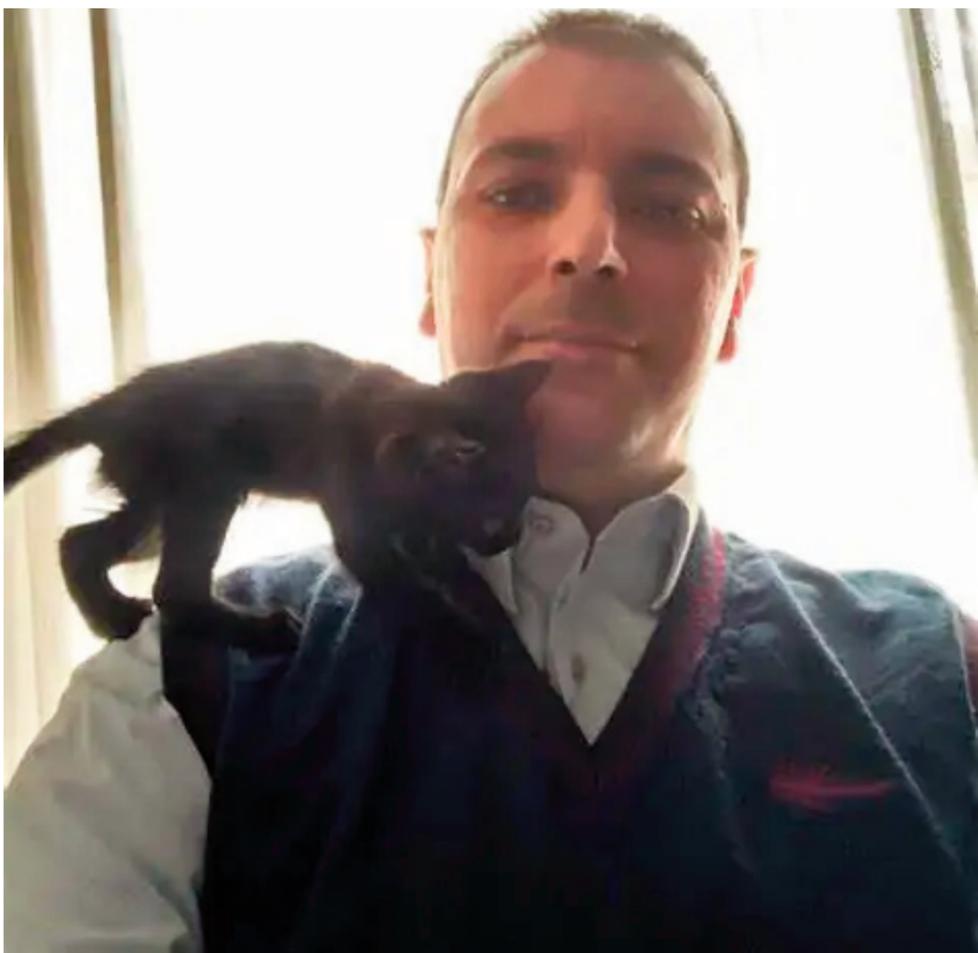


"Ieri pomeriggio ha preso fuoco un'aula all'interno dell'ex scuola Fabrizio De Andrè di via Fabiola, istituto storico del quartiere Monteverde chiuso da oltre 3 anni in quanto dichiarato inagibile. È opportuno già dalle prossime ore fare chiarezza sulle cause dell'incendio, ma non possiamo che denunciare il pressapochismo con cui il Municipio XII gestisce il suo patrimonio. Quella scuola è stata colpevolmente abbandonata dalle

Istituzioni nonostante dovesse essere oggetto di interventi all'interno di un programma finanziato con fondi del Pnrr per poi essere data in concessione alla Asl, peraltro senza alcun formale passaggio in Consiglio municipale, l'organo che ha competenza e delega sulla gestione del patrimonio. Chiediamo subito la riunione di una Commissione trasparenza nella quale chiameremo il presidente Tomassetti a riferire. I cittadini devono sapere che,

mentre si chiudono scuole e si lasciano patrimoni pubblici al loro triste destino, con la gestione Guattieri si aprono 8 centri di accoglienza in tutta Roma con i fondi del Pnrr. Addirittura due nel XII Municipio, mentre le scuole abbandonate sono preda dei vandali e vanno a fuoco". È quanto dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Giovanni Picone, rispettivamente capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina e al Municipio XII.

Prestipino: "Grazie all'autista dell'Atac per aver salvato e adottato il gattino" "Gesto di grande sensibilità civica"



"L'attenzione per un animale in difficoltà denota una sensibilità personale e civica che va riconosciuta e raccontata come buon esempio da seguire. Per questo, da Garante dei Diritti degli animali di Roma

Capitale, voglio ringraziare l'autista dell'Atac che, dopo essersi prodigato per liberare un gattino, incautamente infilatosi nel motore dell'autobus, ha anche pensato di adottarlo. Un bel gesto, che si sposa per-

ettamente con quella cultura del rispetto che, da Garante, mi sono impegnata a promuovere nella nostra città". Così in una nota il Garante per i Diritti degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino.

L'importo raccolto dai soli capoluoghi di provincia sfiora i 148,5 mln di euro Mulle: Roma ha incassato di più nel Lazio



Roma è il comune capoluogo di provincia del Lazio che, nel 2023, ha incassato i maggiori proventi da multe e sanzioni a carico di privati per violazioni delle norme del Codice della Strada. E' quanto emerge dall'analisi realizzata dal portale Facile.it sui dati del Siope*, il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici, che ha anche messo in luce come il comuni abbia incassato più di 138,7 milioni di euro. Complessivamente, nel 2023, i comuni capoluogo laziali hanno incassato quasi 148,5 milioni di euro. Se come detto, Roma occupa il primo posto della classifica regionale (e il secondo di quella nazionale), sul secondo e terzo posto del podio si posizio-

nano Rieti (7,5 milioni) e Latina (1,3 milioni). Chiudono la graduatoria regionale i comuni di Frosinone (612mila) e Viterbo, con oltre 220.000 euro ricavati da multe per violazione del Codice della Strada. Nel suo interessante studio, Facile.it ha calcolato anche il valore di 'multa pro capite' (come rapporto tra i proventi registrati nel Siope e il numero di abitanti residenti) sebbene, va specificato, che non tutte le multe vengono inflitte ad automobilisti residenti e, anzi, in alcune aree turiste e pendolari contribuiscono in modo importante al dato complessivo. Ad ogni modo, dall'analisi emerge che in questo caso la classifica cambia: al primo posto si trova Rieti, con una san-

zione pro capite pari a 166 euro (al secondo posto nella classifica nazionale), seguita da Roma (50 euro) e - a breve distanza tra di loro - Frosinone (14 euro) e Latina (11 euro). Chiude la classifica, ancora una volta, il comune di Viterbo, con una multa pro capite di appena 3 euro. Limitando l'analisi ai comuni laziali con meno di 3.500 residenti, al primo posto si posiziona Sperlonga, provincia di Latina, che conta 3.062 abitanti e, nel 2023, ha incassato oltre 1,4 milioni di euro in multe stradali. Seguono sul podio Bassano in Teverina (VT) che, a fronte di 1.267 abitanti, nel 2023 ha incassato più di 840mila euro di sanzioni, e Poggio San Lorenzo (RI) (546 abitanti, 415 euro).

L'Assessora Lucarelli visitando una scuola con il ministro Valditara Scuola: "Puntiamo su Ostia"



"A Ostia c'è una comunità di persone perbene al fianco della quali ci saremo sempre" così afferma Monica Lucarelli, Assessora alla Sicurezza, Commercio e Pari Opportunità di Roma Capitale, durante la sua visita alla scuola di Ostia con il Ministro Valditara. "Qui vivono persone oneste, che dedicano impegno al lavoro, che si preoccupano di mandare i propri bambini a scuola e che contribuiscono quotidianamente alla crescita e al benessere della comunità. Tuttavia, ci sono

alcuni clan contro cui combattiamo costantemente, i quali cercano di oscurare e imporsi con atteggiamenti aggressivi, minando le fondamenta di realtà importanti come le scuole. Il Comune sta attivamente operando sui territori e nelle istituzioni scolastiche, implementando progetti per promuovere la legalità e garantire che questi valori siano radicati e diffusi tra i cittadini, soprattutto tra le giovani generazioni" sottolinea. "Anche oggi, con la visita

del Ministro Valditara, sono qui ad Ostia per dimostrare la presenza tangibile di tutta l'Amministrazione di Roma Capitale a sostegno dell'intera comunità scolastica. Ci impegniamo a fianco dell'intera comunità educativa per promuovere la cultura della legalità, poiché crediamo fermamente che solo attraverso l'educazione e il rispetto delle regole possiamo costruire una società sicura e inclusiva per tutti i cittadini" conclude l'Assessora.

L'Assessora: "Sulla disabilità è grave il silenzio che proviene dalla Regione" Pratelli all'attacco della Regione Lazio

"Quanto sta accadendo circa l'erogazione della Comunicazione Aumentativa Alternativa - C.A.A. in favore degli alunni con disabilità è grave e serve urgentemente che la Regione Lazio faccia chiarezza sul futuro del servizio. Ricordiamo infatti che a giugno del 2023 la Regione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale una comunicazione in cui si annunciava da un lato l'intenzione di rivedere il sistema di CAA e dall'altro che le misure integrative, per una parte dei destinatari fino ad allora previste, non sarebbero state riconfermate, senza dare alcun seguito con atti formali e pubblici a tale affermazione e senza procedere a comunicazioni dirette ai comuni. Si aggiunge che nessuno a Via Cristoforo Colombo ha ritenuto utile rispondere alle numerose richieste di chiarimento pervenute da Roma Capitale, sia in modo formale che informale. Al contrario si sono susseguite una serie di comunicazioni informali, di segno uguale e contrario, e sulle quali sono maturate preoccupazioni più che legittime". "Lo chiedo allora in modo pubblico: la Regione Lazio ha intenzione di interrompere in tutto o in parte il servizio di CAA? Se è così se ne assuma a pieno la responsa-



bilità. Qualora intendesse affidarlo alla gestione dei comuni è del tutto evidente che occorrerebbe trasferire le necessarie risorse economiche e organizzative in via strutturale e ricorrente sulla base di costi reali e aggiornati. La Regione infatti dispone per questo servizio di risorse che non sono nelle disponibilità di Roma Capitale. Altrimenti si tratterebbe di un servizio addossandone la responsabilità politica su altri". "Preme a questo punto anche ricordare che Roma Capitale eroga a più di 9 mila ragazzi e ragazze con disabilità il servizio educativo per il diritto allo studio all'autonomia e all'inclusione scolastica, con un investimento molto significativo di risorse proprie, a fronte del quale

riceve un contributo statale assolutamente insufficiente e inadeguato. Altrettanto evidente è che la tempistica con cui si sta conducendo questa vicenda, senza ancora da parte della Regione nessuna comunicazione, trasferimento di fondi o linee guida, produce l'effetto di non mettere i comuni in condizione di assumere tale servizio da settembre 2024. La leale collaborazione tra istituzioni è un principio cardine delle relazioni istituzionali e il protratto silenzio da parte della Regione Lazio, peraltro su un servizio rivolto a persone più fragili, non va certo nella giusta direzione". A dichiararlo è l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli.

La Lega in Campidoglio: "Stop a scontri tra Campidoglio ed Aequa Roma" "Cartelle pazze e tributi non riscossi"

"È inaccettabile che il Dipartimento delle Entrate ed Aequa Roma continuino a scontrarsi di fronte a quello che dai numeri risulta essere un disastro annunciato sulla gestione dei tributi e della relativa riscossione. Le gravi falle informatiche, l'indisponibilità nel riscuotere alcuni crediti, conti sbagliati e cartelle pazze, hanno generato, nei numeri, una evidente incapacità di Roma Capitale a incassare le entrate dovute a partire dalla Tari fino all'Imu, per passare poi alle multe fino ai canoni per l'occupazione del suolo pubblico. Presenteremo un'interrogazione urgente al Sindaco di Roma Gualtieri per fare luce sulle inefficienze e le incapacità gestionali che non tolleriamo possano pesare oltre sui cittadini romani. L'Oref, l'Organo di revisione economico finanziario di Roma Capitale, lo ha ripetuto chiaramente in ogni approvazione del bilancio: il Campidoglio è incapace di incassare le somme dovute. Tartassa però i cittadini con cartelle Tari sbagliate, che inoltre met-



tono a rischio la privacy dei contribuenti aggiungendo danno al danno, sanzioni immaginarie per tassa di soggiorno che continua ad aumentare sulle spalle dei piccoli imprenditori. L'Imu non pagata raggiunge 251 milioni accertati, ma ne sono stati riscossi poco meno di 13. Sono poi 265 i milioni di euro accertati per sanzioni al Codice della strada, eppure nelle casse capitoline sono arrivati solo 92. Un disastro". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori. "Inaccettabile nascondersi dietro

contenziosi in corso e procedure informatiche inadeguate, nulla si muove per arginare la grave perdita di denaro che si riflette sui servizi e sulla crescita economica e sociale di tutta la città. Chiediamo al sindaco Gualtieri e all'assessore competente Silvia Scozzese di sapere quali disposizioni siano state date e in quanto tempo si prevede di porre fine a questa grave situazione, così definita anche in un documento interno pubblicato sull'intranet di Aequa Roma e ora sparito dal portale", conclude il consigliere della Lega.

Municipio XIII, i consiglieri: "A Boccea al loro posto colate di desolante cemento" Giubileo, Lega: "Poco giubilo per gli alberi"



"Oggi abbiamo effettuato un sopralluogo in via Cardinal Domenico Caprara, nella zona di Boccea, e abbiamo notato con sgomento i lavori in corso. Altro che giubilo, questa manutenzione dei marciapiedi, anziché celebrare il Giubileo, sembra essere un vero e proprio funerale per gli alberi, che sarebbero invece dovuti essere parte integrante del progetto". Così in una nota Daniele Giannini e Agnese Stefanoni, rispettivamente

dirigente regionale e coordinatrice del Municipio Roma XIII della Lega. "Con tanto di pannello adiacente che annuncia l'arrivo del Giubileo - proseguono - il rifacimento dei marciapiedi ha portato alla cementificazione delle 'tazze' dedicate alle alberature, trasformando interi spazi, una volta verdi, in desolanti paesaggi incolore, grigi e tetri. Uno spettacolo desolante. È davvero questa la preparazione

della città per l'Anno Santo del 2025?" si chiedono Giannini e Stefanoni. "Siamo di fronte - spiegano - ad una vergogna che richiede un intervento immediato delle istituzioni locali e cittadine per verificare lo stato dei luoghi e i lavori in corso. Nel territorio che abbiamo in mente - concludono - le alberature, 'polmone verde' della città, non possono cedere spazio in tal modo a simili brutture".

Ascolti Tv: chi ha vinto, tra le generaliste, nella giornata di ieri, martedì 14 Maggio 2024?

Nella serata di ieri, martedì 14 maggio 2024, su Rai1 l'ultima puntata della fiction *Il Clandestino* ha conquistato 2.821.000 spettatori pari al 16.1% di share (primo episodio a 2.971.000 e il 15.2%, secondo episodio a 2.678.000 e il 17.3%). Su Canale5 - dalle 21.36 all'1 - l'esordio della seconda edizione de *Il Volo - Tutti per Uno* ha incollato davanti al video 2.632.000 spettatori pari al 18.9%. In sovrapposizione il programma di Canale5 ottiene 3.171.429 spettatori e il 18.12% mentre la fiction di Rai1 segna 2.822.971 spettatori e il 16.13%. Su Rai2 *Un'Estate in Provenza* ha convinto 782.000 spettatori pari al 4.2%. Su Italia1, dopo una presentazione a 1.166.000 e il 5.6%, *Le Iene* ha interessato 1.560.000 spettatori pari all'11.2% (*Cosa vi siete persi*: 507.000 - 11.5%). Su Rai3 *Donne sull'Orlo di una Crisi di Nervi*, con Piero Chiambretti, ha coinvolto 608.000 spettatori pari ad uno share del 3.7% (presentazione dalle 21.22 alle 21.40: 598.000 - 2.9%). Su Rete4 *È Sempre Cartabianca* totalizza un a.m. di 634.000 spettatori con il 4.4% di share. Su La7 *DiMartedì* ha registrato 1.412.000 spettatori con uno share dell'8.6% (*Più*: 435.000 - 6.8%). Su Tv8 *Celebrity Chef* segna 260.000 spettatori con l'1.3% (episodio in replica in seconda serata a 135.000 e lo 0.9%). Sul Nove *La Preda Perfetta* ha raccolto 272.000 spettatori con l'1.6%. Sul 20 *John Wick* registra 511.000 spettatori con il 2.6%. Su Rai4 *The Menu* ha appassionato 477.000 spettatori (2.5%). Su Iris *La Legge del più Forte* ha totalizzato 302.000 spettatori (1.6%). Su RaiMovie *Il Pianeta delle Scimmie* raduna 266.000 spettatori (1.4%). Su Rai Premium *Morgane Detective Geniale* segna 175.000 spettatori con lo 0.9%. Su La7d *This is Us* segna 43.000 spettatori con lo 0.2%. Nella fascia dell'access prime time, invece, su Rai1 *Cinque Minuti* raccoglie 4.182.000 spettatori (22%) e *Affari Tuoi* conquista 5.481.000 spettatori pari al 26.5% di share. Su Canale5 *Striscia la Notizia* raccoglie 3.070.000 spettatori pari al 14.9%. Su Rai2 *TG2 Post* segna 691.000 spettatori con il 3.3%. Su Italia1 *NCIS - Unità Anticrimine* raduna 1.287.000 spettatori con il 6.4%. Su Rai3 *Il Cavallo e la Torre* è visto da 1.337.000 spettatori (6.9%) e *Un Posto al Sole* appassiona 1.750.000 spettatori (8.4%). Su Rete4 *Prima di Domani* ha radunato 554.000 spettatori con il 2.8%. Su La7 *Otto e Mezzo* ha interessato 1.872.000 spettatori (9.1%). Su Tv8 *Tris per Vincere* raduna 392.000 spettatori con l'1.9%. Sul Nove *Don't For-*



get the Lyrics ha raccolto 538.000 spettatori (2.7%). Su *Real Time Cortesie* per gli Ospiti segna 456.000 spettatori e il 2.3%. Nella fascia del presera su Rai1 *L'Eredità - La Sfida dei 7* ha ottenuto un ascolto medio di 2.750.000 spettatori pari al 23.9% mentre *L'Eredità* ha coinvolto 3.702.000 spettatori pari al 25.6%. Su Canale5 *Gira La Ruota della Fortuna* ha intrattenuto 1.806.000 spettatori (17.3%) mentre *La Ruota della Fortuna* ha convinto 2.870.000 spettatori (21.2%). Su Rai2 *NCIS - Unità Anticrimine* raccoglie 424.000 spettatori (3.2%). *SWAT* raccoglie 565.000 spettatori (3.4%). Su Italia1 *Studio Aperto* Mag sigla 265.000 spettatori con il 2.2% e *C.S.I. - Scena del Crimine* raccoglie 452.000 spettatori con il 2.8%. Su Rai3 le news dei TGR tengono informati 2.243.000 spettatori (14.8%). A seguire *Blob* segna 1.072.000 spettatori pari al 6.2% e *La Gioia della Musica* raccoglie 953.000 spettatori pari al 5.1%. Su Rete4 *Terra Amara* interessa 597.000 spettatori (3.5%). Su La7 *Padre Brown* raduna 189.000 spettatori (1.4%). Su Tv8 *Celebrity Chef* ha conquistato 292.000 spettatori (1.9%). Sul Nove *Cash or Trash - Chi Offre di Più?* è scelto da 464.000 spettatori (3.1%). Nella mattinata, invece, su Rai1 *TgUnoMattina* interessa 406.000 spettatori con il 12.5%. Il TG1 delle 8 è seguito da 1.031.000 spettatori con il 21.3% (TG1 *Economia*: 1.003.000 - 22.1%). Unomattina intrattiene 785.000 spettatori con il 19.3% e la

prima parte di *Storie Italiane* raggiunge 805.000 spettatori con il 20%. Su Canale5 *Prima Pagina TG5* informa 618.000 spettatori con il 18.8% e il TG5 *Mattina delle 8* dà il buongiorno a 1.026.000 spettatori con il 21.5%. *Mattino Cinque News* raccoglie 767.000 spettatori con il 18.7% nella prima parte e 687.000 spettatori con il 17.3% nella seconda parte. Su Rai2 *Dream Hotel* raccoglie 88.000 spettatori (2%). *Radio2 Social Club* è visto da 208.000 spettatori (5.1%) mentre TG2 *Italia Europa* arriva a 236.000 spettatori (5.8%). Su Italia1 *Una Spada per Lady Oscar* ottiene un ascolto di 112.000 spettatori (2.3%) mentre *Chicago Fire* sigla 103.000 spettatori (2.3%) nel primo episodio e 178.000 spettatori (4.6%) nel secondo episodio. *Chicago PD* segna 246.000 spettatori e il 6%. Su Rai3 *Buongiorno Italia* accoglie 516.000 spettatori pari al 13.1% e TGR *Buongiorno Regione* convince 546.000 spettatori pari all'11.4%. *Agorà* convince 182.000 spettatori con il 4.1% (Extra: 132.000 - 3.4%) mentre *Re Start* totalizza 166.000 spettatori pari al 4.2%. Su Rete4 *Brave and Beautiful* ha raccolto 114.000 spettatori (2.4%) mentre *Bitter Sweet - Ingredienti d'Amore* è visto da 126.000 spettatori (3.1%). *Tempesta d'Amore* segna 278.000 spettatori con il 6.9%. Su La7 *Omnibus* realizza un a.m. di 156.000 spettatori (3.8%) nella prima parte chiamata *News* e, dopo il TG La7 a 210.000 spettatori (4.3%), di 179.000

spettatori (4.1%) nella seconda parte chiamata *Diabattito*. A seguire *Coffee Break* totalizza 180.000 spettatori (4.5%). Nella fascia del mezzogiorno, invece, su Rai1 la seconda parte di *Storie Italiane* raccoglie 863.000 spettatori (17.6%) mentre *È Sempre Mezzogiorno* arriva a 1.524.000 spettatori (16.1%). Su Canale5 *Forum* totalizza 1.339.000 spettatori con il 19.5%. Su Rai2 *I Fatti Vostri* raduna 512.000 spettatori (9.4%) nella prima parte e 903.000 spettatori (10%) nella seconda parte. Su Italia1 *Chicago PD* registra un netto di 289.000 spettatori (5.4%). Dopo *Studio Aperto*, *L'Isola dei Famosi* raggiunge 561.000 spettatori con il 5.2%. *Sport Mediaset* coinvolge 704.000 spettatori con il 5.7% (Extra: 460.000 - 3.7%). Su Rai3, dopo una presentazione (238.000 - 5.5%), *Elisir* ottiene 336.000 spettatori (6.6%) e il TG3 delle 12 informa 780.000 spettatori (10.4%). *Quante Storie* conquista 547.000 spettatori (5%) mentre *Passato e Presente* è seguito da 447.000 spettatori (3.6%). Su Rete4 *Mattino 4* totalizza 234.000 spettatori (4.8%). Dopo il TG, *La Signora in Giallo* realizza un ascolto medio di 585.000 spettatori (5.3%). Su La7 *L'Aria* che Tira interessa 236.000 spettatori con il 4.6% nella prima parte e 394.000 spettatori con il 4% nella seconda parte chiamata *Oggi*. Su Rai Sport *Giro d'Italia: Prima Diretta* raccoglie 401.000 spettatori con il 3.3%. Nella fascia del pomeriggio, invece, su Rai1

La Volta Buona ha collezionato 1.691.000 spettatori con il 14.3% nella presentazione dalle 13.58 alle 14.26 e 1.410.000 spettatori con il 13.9%. Il *Paradiso delle Signore* registra 896.000 spettatori (10.6%) e, dopo una breve edizione del TG1 (961.000 - 11.4%), *La Vita in Diretta* realizza un ascolto di 1.557.000 spettatori con il 18.6% nella presentazione e di 1.947.000 spettatori con il 21.9%. Su Canale5 *Beautiful* conquista 2.451.000 spettatori pari al 20% e *Endless Love* incolla davanti al video 2.290.000 spettatori con il 20.1% mentre *Uomini e Donne* interessa 2.691.000 spettatori con il 26.9% (Finale: 1.978.000 - 22.9%). Il quotidiano di *Amici* fa sintonizzare 1.661.000 individui (19.9%) e *L'Isola dei Famosi* segna 1.531.000 spettatori con il 18.3%. *La Promessa* segna 1.563.000 spettatori (18.5%). *Pomeriggio Cinque* ha fatto compagnia a 1.409.000 spettatori (16.9%) nella prima parte e a 1.259.000 spettatori (14.5%) nella seconda parte (*I Saluti* a 1.204.000 e il 12.7%). Su Rai2, dopo TG2 *Medicina 33* (770.000 - 6.3%), *Giro d'Italia: Diretta* interessa 1.116.000 spettatori pari al 10.7% mentre *Giro all'Arrivo* segna 1.693.000 spettatori pari al 20.2%. A seguire *Il Processo* alla *Tappa* colleziona 680.000 spettatori con l'8.1%. Su Italia1 *I Simpson* ha raccolto 402.000 spettatori (3.4%) nel primo episodio, 419.000 spettatori (3.8%) nel secondo episodio e 344.000 spettatori (3.3%) nel terzo episodio. *NCIS New Orleans* ha conqui-

stato 247.000 spettatori (2.7%) nel primo episodio e 274.000 spettatori (3.3%) nel secondo episodio mentre *The Mentalist* raduna 249.000 spettatori (2.9%). *L'Isola dei Famosi* segna 221.000 spettatori con il 2.4%. Su Rai3 l'appuntamento con i TGR informa 1.982.000 spettatori (16.6%). *Rai Parlamento Speciale* coinvolge 169.000 spettatori (1.9%) mentre *Aspettando... Geo* segna 478.000 spettatori (5.7%) e *Geo* conquista 939.000 spettatori (10.4%). Su Rete4 *Lo Sportello di Forum* ha convinto 757.000 spettatori con il 6.9% mentre TG4 *Diario del Giorno* è scelto da 450.000 spettatori con il 5.1%. Su La7 *Tagadà* è visto da 418.000 spettatori (3.7%) nella presentazione e da 379.000 spettatori pari al 4% (*#Focus* a 298.000 e il 3.6%) mentre *C'era una volta... il Novecento* raggiunge 151.000 spettatori (1.7%). Su Tv8 *Il Viaggio del Cuore* realizza un a.m. di 154.000 spettatori (1.8%). Infine in seconda serata su Rai1 *Porta a Porta* sigla 585.000 spettatori con il 7.7%. Su Canale5 TG5 *Notte* coinvolge 465.000 spettatori (14.2%). Su Rai2 *Storie di Donne al Bivio* è scelto da 286.000 spettatori (2.7%). Su Italia1 *I Griffin* segna 309.000 spettatori con il 9% e 205.000 spettatori con l'8.1%. Su Rai3 TG3 *Linea Notte* informa 261.000 spettatori (3.7%). Su Rete4, dopo una presentazione (110.000 - 2.5%), *Dalla Parte degli Animali Kids* è la scelta di 94.000 spettatori (2.9%), nella prima parte, e 73.000 spettatori (2.9%) dall'1.45 all'1.59.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s